



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA7 L.107/1)

PREMESSA

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Ceretolo è definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento delle finalità generali previste dalle Indicazioni Nazionali e al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dal Collegio dei Docenti.

Attraverso il suo Piano Triennale, l'Istituto vuole garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto apporta quindi il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

La definizione degli obiettivi prioritari ha richiesto, all'interno dell'Istituto, un accurato lavoro, tramite il quale sono stati definiti:

- i bisogni del territorio e dell'utenza dell'istituto;
- gli interventi attuati dalla scuola in risposta ai bisogni individuati;
- gli obiettivi generali dell'azione didattica dell'istituto;
- gli obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.
- le azioni per promuovere la formazione della persona, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza attiva;
- gli interventi di potenziamento dei linguaggi non verbali, multimediali e simbolici e delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei media digitali;
- le buone pratiche di lavoro per promuovere una didattica laboratoriale e metodologicamente innovativa.

Particolare risalto viene dato all'inclusione, che rappresenta un obiettivo di primaria importanza per l'istituto.

A tale proposito la programmazione didattica di tutte le classi fa riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare per tutti gli alunni che ne hanno necessità;
- ai Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali; - ai Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- ai Piani Educativi Individualizzati per gli alunni certificati;

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dell'istituto mira alla realizzazione di processi di insegnamento e di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sull'interazione tra pari, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. Per tale motivo, l'istituto ha predisposto ambienti di apprendimento opportunamente strutturati, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Accanto alla formazione culturale, gli interventi didattici ed educativi attuati nell'istituto fanno riferimento ad un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

Sulla base della scelta degli obiettivi sopra delineati, sono state definite per l'Istituto le seguenti:

PRIORITA' STRATEGICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

Area Didattica e Curricolo: Promozione del successo scolastico e formativo degli allievi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento:



- all'italiano, sia come lingua madre sia come lingua seconda per gli studenti stranieri di prima e seconda generazione, in considerazione della presenza di famiglie immigrate nel territorio;
 - alla lingua inglese, anche nella scuola primaria e dell'infanzia e, per la scuola secondaria, alle altre lingue comunitarie.
-
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, della didattica laboratoriale e del metodo scientifico, con particolare riferimento all'educazione ambientale e alla sostenibilità.
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicale e nelle arti, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni del territorio.
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle discipline motorie e nella pratica sportiva, anche in relazione alla sicurezza, al rispetto delle regole e all'educazione alla salute.
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media digitali.

Area sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: Promozione del benessere a scuola, dell'accoglienza e dell'inclusione. Integrazione con il territorio

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, attraverso lo studio di percorsi formativi e didattici e la ricerca di modalità di verifica e valutazione delle competenze.



- Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e rendere efficace l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione all'intercultura e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'Istituto aderisce da tre anni al tavolo interassociativo SaltaMuri.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.
11. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
14. Definizione di un sistema di orientamento.